

Prot. n° 9779
del 29/08/2023

ORGANO DI REVISIONE

Comune di Melissano

Provincia di Lecce

Verbale n. 3 del 28.08.2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 10.08.2023 avente ad oggetto "Adozione del Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025 ex art.6 del D. Lgs. n° 165/2001.

La sottoscritta Revisore Unico dei conti, presa in esame la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 10.08.2023, di cui all'oggetto

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E'

fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;*
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020¹) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

rilevato che non risultano sussistere situazioni di eccedenze o soprannumero di personale nei diversi settori come da ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D. Lgs. n° 165/2001, giusta deliberazione di Giunta comunale n° 16 del 25/01/2023 e che l'Ente è in regola con gli obblighi di reclutamento del personale disabile previsto dalla legge n° 68/1999, come desumibile dal prospetto informativo annuale UNIFI trasmesso in data 10/01/2023;

preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 27.10.2022 si procedeva ad approvare il piano delle azioni positive 2023/2025 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006

preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n° 54 del 28/03/2023 è stato approvato il PIAO provvisorio 2023/2025 con riferimento alla Sezione 2.2 "Piano della Performance per l'annualità 2023", come previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 150/2009

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 10.08.2023 avente ad oggetto "Adozione del Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025 ex art. 6 del D. Lgs n. 165/2001" unitamente agli allegati;

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa

rilevato che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come riepilogato nella sottostante tabella:

DESCRIZIONE	Anno di riferimento		
	2023	2024	2025
SPESA MACROAGGREGATO 101	1.037.841,18	944.276,13	1.038.219,53
SPESA MACROAGGREGATO 103			
IRAP MACROAGGREGATO 102	62.131,58	56.244,73	64.984,12
Totale spesa personale (A)	1.099.972,76	1.000.520,86	1.103.203,65
(-) Componenti escluse (B)	435.176,35	377.433,85	321.905,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	664.796,41	623.087,01	781.298,22
Limite ex art 1 c. 557- quater L. 296/2006 (D) (media triennio 2011-2013)	930.964,27	930.964,27	930.964,27
DIFFERENZA	- 266.167,86	- 307.877,26	- 149.666,05

Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali (anno 2023)	
abitanti 31/12/2022 n.6911	
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
MACROAGGREGATO BDAP:	
U.1.01.00.00.000	1.084.586,86
U.1.03.02.12.001	0,00
U.1.03.02.12.002	0,00
U.1.03.02.12.003	0,00
U.1.03.02.12.999	0,00
IRAP	0,00
Totale	1.084.586,86
IRAP (detrarre)	0,00
Totale spesa personale al netto dell'IRAP	1.084.586,86

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2022	1.084.586,86
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2022	5.156.924,00
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2021	4.585.946,00
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2020	4.793.191,00
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	14.536.061,00
MEDIA ENTRATE CORRENTI	4.845.353,67
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2022	325.037,00
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	4.520.316,67
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	23,99
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	E
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	26,90%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA	1.215.965,18
(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)	
(B x D)	
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO 2022 (E)	131.378,32
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (1° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)	25,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G)	958.666,00
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	239.666,50

considerato che le capacità assunzionali a tempo **indeterminato** sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020;

rilevato che:

- il Comune di Melissano si colloca nella fascia demografica **lett. e) (popolazione da 5.000 a 9.999)** della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 6.728 al 31.12.2022, come certificato dal Responsabile del Servizio Anagrafe;
- per il 2023 il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2020 – 2021 – 2022) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato si attesta al 23,99% , al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al 26,90 % , come riportato nella sottostante tabella

rilevato altresì, che secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi ...
"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ...";

preso atto che a seguito comunicazione della vincitrice della selezione per la copertura di un posto di categoria C1 profilo professionale Istruttore Tecnico Geometra, con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) da assegnare al servizio LL.PP, di non accettazione dell'assunzione, si è reso necessario annullare la procedura per il reclutamento di tale figura, al fine di adeguare le sopravvenute esigenze dell'Amministrazione: non alterando la spesa prevista per le assunzioni di personale nel bilancio 2023/2025, risparmiando le proprie capacità assunzionali e garantendo l'assunzione di personale in altri settori carenti. Specificatamente, è prevista per l'anno 2023 l'assunzione di una unità con profilo professionale di Istruttore Tecnico Geometra con contratto part time 50%, per l'anno 2024 la sostituzione dell'unità che andrà in pensione nella stessa annualità, avente profilo professionale di Istruttore Amministrativo, con una unità avente profilo professionale di Istruttore Tecnico Geometra Esperto in rendicontazione con contratto part time al 50%, figura quest'ultima atta a migliorare l'organizzazione del settore tecnico;

rilevato che con il presente atto:

- è previsto per l'anno 2023
 - l'assunzione Full Time 36 ore di 1 unità Istruttore Direttivo – Specialista Contabile (accesso dall'esterno mediante utilizzo delle graduatorie degli Idonei Provinciali di Lecce/ASMEL se non disponibili) ed attualmente coperto con contratto a tempo determinato con incarico ex art 110 c. 1 TUEL - Spesa prevista in bilancio pluriennale 2023/2025 34.243,54 - Costo rilevante ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 (annualità 2023) 32.090,34
 - l'assunzione Part Time 18 ore Istruttore Tecnico Geometra (accesso dall'esterno mediante utilizzo delle graduatorie degli Idonei Provinciali di Lecce/ASMEL se non disponibili) - Spesa prevista in bilancio pluriennale 2023/2025 15.777,86 - Costo già rilevato ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 nell'annualità 2022 14.785,77
- è previsto per l'anno 2024
 - una progressione verticale da effettuarsi ai sensi dell'art. 13 c. 6 CCNL 16/11/2022 di un Istruttore Direttivo - Specialista Tecnico Full Time 36 ore - Spesa da prevedere nel bilancio pluriennale 2023/2025 2.674,43 - Costo non rilevante ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 (annualità 2024) ;
 - l'assunzione Part Time 18 ore Istruttore Tecnico Geometra – Esperto in Rendicontazione (accesso dall'esterno mediante utilizzo delle graduatorie degli Idonei Provinciali di Lecce/ASMEL se non disponibili) - Spesa già prevista in bilancio pluriennale 2023/2025 15.777,86 - Costo già rilevato ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 nell'annualità 2022 14.785,77
 - incremento ore Part Time da 18 a 32 di un Istruttore Amministrativo contabile - Spesa da prevedere in bilancio pluriennale 2023/2025 12.268,52 – Non rilevante ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 come può desumersi dai diversi pareri della Corte dei Conti, sebbene permane il rispetto dei limiti imposti dall'art. 1, c. 557, della legge n. 296/2006 e della capacità finanziaria dell'ente
- è previsto per l'anno 2025
 - una progressione verticale con trasformazione del rapporto di lavoro da Part Time in Full Time da effettuarsi ai sensi dell'art. 15 CCNL 16/11/2022, art. 52 c.1 bis, D.Lgs 165/2001 di un Istruttore Direttivo - Specialista Tributario, ed attualmente coperto con contratto a tempo determinato con incarico ex art 110 c. 1 TUEL - Spesa da prevedere nel bilancio pluriennale 2023/2025 9.404,96 - Costo rilevante ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 (annualità 2025) 8.813,59;

- l'assunzione Full Time 36 ore di 1 unità Istruttore Direttivo – Specialista Tecnico (accesso dall'esterno mediante utilizzo delle graduatorie degli Idonei Provinciali di Lecce/ASMEL se non disponibili) - Spesa già prevista in bilancio pluriennale 2023/2025 51.913,43 - Costo rilevante ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 (annualità 2023) 32.090,34
- l'assunzione Part Time 18 ore di n. 2 Istruttori di Vigilanza (accesso dall'esterno mediante utilizzo delle graduatorie degli Idonei Provinciali di Lecce/ASMEL se non disponibili) - Spesa prevista in bilancio pluriennale 2023/2025 35.099,82 - Costo rilevante ai fini delle capacità assunzionali di cui all'art 33 D. Lgs 34/2019 nell'annualità 2025 32.892,78.
- è prevista per l'annualità 2024 la collocazione a riposo per limite di età n. 2 unità :
 - un Operatore Esperto ex categoria B8 Full Time Settore I Affari Istituzionali e Legali
 - un Istruttore Amministrativo ex categoria C6 Full Time Settore III Tecnico
- è previsto l'incremento orario per l'annualità 2023 da 14.40 fino alla concorrenza di 36 ore settimanali dell'Assistente Sociale, mediante sottoscrizione della modifica parziale del contratto di lavoro originario, che la spesa sarà finanziata con il contributo assegnato all'ente ai sensi dell'art. 1 c. 449, lett. d-quinquies L. 11.12.2016 n 232, e che tale aumento non incide sulle capacità assunzionali dell'ente stesso;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

accerta

che il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023/2025 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 118/2023, avente ad oggetto "ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025 ex art 6 del D. Lgs n 165/2001".

Il Revisore Unico

(Dott. Elisabetta Elia)
